



## COMUNE DI COLLIO

Provincia di Brescia  
P.zza Zanardelli 24 -25060- Collio  
Codice Istat 017058

**DELIBERA  
GIUNTA COMUNALE  
N. 46  
DEL 08/10/2014**

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: PROPOSTA DI SOSPENSIONE DELL'OPERAZIONE ANTIBRACCONAGGIO DENOMINATA "PETTIROSSO" NEL TERRITORIO BRESCIANO DELLA VALLE TROMPIA E DELLA VALLE SABBIA.**

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, il giorno OTTO del mese di OTTOBRE, alle ore 16:30 nella sala delle adunanze presso la residenza municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

ZANINI MIRELLA	Sindaco	PRESENTE
PATERLINI FAUSTO GIUSEPPE	Vice Sindaco	PRESENTE
GERARDINI COSTANTINO PRIMO	Assessore	PRESENTE
TONASSI FAUSTO	Assessore	PRESENTE

PRESENTI : 4

ASSENTI: 0

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale, DOTT. GAETANO MALIVINDI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, Sig.ra Mirella Zanini, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**OGGETTO: PROPOSTA DI SOSPENSIONE DELL'OPERAZIONE ANTIBRACCONAGGIO DENOMINATA "PETTIROSSO" NEL TERRITORIO BRESCIANO DELLA VALLE TROMPIA E DELLA VALLE SABBIA.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Ritenuta** la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

PREMESSO che:

- Il Nucleo Operativo Antibracconaggio (NOA) è stato istituito con Decreto del Capo del Corpo Forestale dello Stato nel dicembre 2005, anche se il Corpo forestale dello Stato svolge l'attività di contrasto agli illeciti venatori già dalla sua fondazione nel 1822;
- L'attività antibracconaggio è disciplinata dalla Legge n. 157 dell'11 febbraio 1992 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) che affida al Corpo forestale dello Stato un ruolo di primo piano nella tutela degli animali selvatici sul territorio nazionale;
- Il NOA ha il compito di organizzare e dirigere operazioni particolarmente impegnative per combattere il fenomeno del bracconaggio nelle zone maggiormente colpite, collaborando con le strutture periferiche;
- L'organizzazione logistica delle operazioni prevede la composizione di reparti operativi costituiti da personale Forestale, in gran parte specializzato, proveniente sia dal Nucleo centrale sia dai Comandi periferici, in numero variabile a seconda delle esigenze che richiede la situazione;

ACCERTAO che dal 2005 in diverse località italiane a tradizione venatoria, fra cui i territori bresciani della Valle Trompia e della Valle Sabbia, è stata organizzata l'operazione antibracconaggio denominata "Pettiroso" gestita dal (NOA);

CONSIDERATO che l'attuale grave crisi finanziaria attraversata dallo Stato italiano impone il contenimento delle spese non necessarie nella gestione della Pubblica Amministrazione;

RITENUTO che l'invio nel territorio bresciano della Valle Trompia e della Valle Sabbia, quindi anche nel territorio del Comune di Collio, di reparti operativi del NOA nell'ambito dell'operazione antibracconaggio "Pettiroso", non sia da ritenersi una priorità improcrastinabile, anche a fronte dei relativi costi annuali elevatissimi sostenuti dallo Stato;

RITENUTO ALTRESI' che i fondi risparmiati dalla sospensione dell'operazione "Pettiroso" nella valli bresciane, potrebbero essere destinati al Corpo Forestale dello Stato con sede nella provincia di Brescia per la tutela e il controllo del territorio durante l'intero anno, oppure in altre forme di aiuto economico alle numerose famiglie bresciane in grave difficoltà a causa della crisi economica;

CONSIDERATO che la tradizione venatoria rappresenta un patrimonio da difendere ed un presidio per la tutela dei boschi e del paesaggio vallivo, ormai messo a rischio dal progressivo spopolamento di colline e montagne;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge.

### **LA GIUNTA COMUNALE CHIEDE**

al Presidente del Consiglio, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e a tutti gli Enti preposti

- la destinazione delle risorse riservate per il triennio 2014-2016 all'operazione antibraconaggio "Pettiroso" nelle Valli Trompia e Sabbia ad altre finalità ritenendo tale operazione eccessivamente onerosa per il paese e non costituente la sola modalità di controllo del territorio;
- l'assegnazione di tali fondi alle Stazioni del Corpo Forestale dello Stato con sede nella provincia Brescia e nel Paese per il potenziamento delle risorse umane e strumentali al fine di garantire una maggiore tutela del territorio ed un controllo continuo dello stesso durante l'intero anno nelle varie materie di competenza

### **AUSPICA**

L'accoglimento della proposta esposta in premessa con il dovuto rispetto delle normative nazionali ed europee;

### **DISPONE**

Che il presente verbale venga inviato al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Al Corpo Forestale dello Stato, alla Regione Lombardia, alle Comunità Montane di V.T. e di Valle Sabbia, alla Provincia di Brescia e alle diverse associazioni venatorie presenti sul territorio;

Di dare attuazione alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 in materia di obbligo di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e dal D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia (TAR Lombardia), seconda sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR

Con successiva, separata, votazione unanime

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Delibera di dichiarare, attesa l'urgenza di provvedere in merito, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO  
F.to Sig.ra Mirella Zanini

*IL SEGRETARIO COMUNALE*  
F.to DOTT. GAETANO MALIVINDI

### **ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio, su conforme dichiarazione del Messo comunale,

Attesta che:

copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del Comune il 09.10.2014 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi sul sito web istituzionale [www.comune.collio.bs.it](http://www.comune.collio.bs.it) in attuazione del combinato disposto degli artt. 124 comma 2 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) ed art. 32 comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.  
Dalla residenza municipale, 09.10.2014

*IL SEGRETARIO COMUNALE*  
F.to DOTT. GAETANO MALIVINDI

---

### **ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione diverrà esecutiva trascorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione (art. 134 del TUEL)